

COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL COLORE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 22.02.2011.

**INDICE**

Articolo 1 - Definizione

Articolo 2 - Obiettivi

Articolo 3 - Definizione dei tipi di intervento

Articolo 4 - Ambito territoriale

Articolo 5 - Iter procedurali

Articolo 6 - Vincoli e prescrizioni particolari

Articolo 7 - Nuovi interventi edilizi

Articolo 8 - Sanzioni

Articolo 9 - Contributi

Articolo 10 - Allegati

Articolo 10 - Allegati

## **ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE**

Il *Regolamento Comunale del Colore* è un progetto di riqualificazione dell'immagine del paese che si propone di normare lo svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate o di parti di esse.

## **ARTICOLO 2 - OBIETTIVI**

Il *Regolamento Comunale del Colore* si pone come obiettivi principali:

1. la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio;
2. il miglioramento dell'impatto estetico;
3. l'uniformità delle modalità di richiesta per le procedure di manutenzione straordinaria e ordinaria

## **ARTICOLO 3 - DEFINIZIONE DEI TIPI DI INTERVENTO**

Il *Regolamento Comunale del Colore* indirizza e controlla attraverso l'iter specifico (comunicazione di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria) i seguenti interventi:

1. pulitura e/o tinteggiatura delle facciate o di parti limitate ma unitarie (per esempio: tutto un basamento, un piano porticato, tutti gli stipiti, ecc.);
2. rimozioni di intonaco e loro rifacimento;
3. ritinteggiatura;
4. ripristino dei prospetti a tufo o mattone o pietra a vista e pulizia del tufo e/o mattoni e/o a pietra già a vista;
5. verniciatura di infissi e serramenti, portoni, cancelli, vetrine di negozi.

Ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 5/SG./URB del 27 aprile 1984 per interventi di manutenzione ordinaria si devono intendere: le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

La manutenzione ordinaria è sostanzialmente rivolta a mantenere in efficienza gli edifici. Consiste, quindi in interventi **riparazione, rinnovamento e parziale sostituzione** delle finiture degli edifici (intonaci, pavimenti, infissi, manto di copertura, ecc.) senza alterarne i caratteri originari né aggiungere nuovi elementi.

## **ARTICOLO 4 - AMBITO TERRITORIALE**

Il *Regolamento Comunale del Colore* si applica a tutto il territorio comunale, tranne per le aree produttive. Gli interventi in area produttiva sono, comunque, soggetti alla presentazione della campionatura dei colori prima di procedere ad interventi di finitura esterna.

## **ARTICOLO 5 - ITER PROCEDURALI**

Il *Regolamento Comunale del Colore* prevede:

1. comunicazione di Manutenzione Ordinaria, redatta sull'apposita modulistica predisposta dall'ente, corredata dei campioni colore scelti nell'ambito della tinte previste nella gamma di colori anch'essa allegata al presente regolamento;
2. comunicazione di Manutenzione Straordinaria, redatta, secondo l'apposita modulistica predisposta dall'ente, da un tecnico abilitato, in tutti i casi non ricadenti nella definizione di manutenzione ordinaria, corredata dei campioni colore scelti nell'ambito della tinte previste nella gamma di colori anch'essa allegata al presente regolamento;

Il presente regolamento si applica anche a S.C.I.A.\D.I.A.\Permesso di Costruire, nei casi in cui gli interventi previsti siano più ampi, pur ricomprendendo il recupero delle facciate, e siano assoggettabili ai predetti atti autorizzativi, così come specificato dal successivo art. 7.

## **ARTICOLO 6 - VINCOLI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

E' da considerarsi vietato:

1. la realizzazione di opere come descritte dall'articolo 3 senza avere presentata l'opportuna comunicazione (Manutenzione Ordinaria o Straordinaria);
2. occultare, cancellare o compromettere le decorazioni dipinte e a graffito, ceramiche, musive, ecc.;
3. l'uso di prodotti vernicianti sintetici per tinteggiare gli intonaci delle fronti di edifici con intonaci non compromessi da precedenti pitture sintetiche, quindi segnatamente quelli ancora tinteggiati a calce o con silicati di potassio;
4. effettuare tinteggiature parziali o consolidamenti di parti pericolanti nelle facciate senza procedere alla successiva tinteggiatura. Per i casi di pericolo e per interventi urgenti di ripristino, i rappezzi o i consolidamenti dovranno essere ridotti entro i sei mesi successivi, con la tinteggiatura di tutta la facciata, soggetta ad apposita domanda e relativa autorizzazione.
5. nel caso di fabbricati che abbiano una loro unitarietà architettonica di prospetto ma frazionati in senso orizzontale e/o verticale effettuare riquadrificazioni parziali delle facciate dell'immobile.

E' reso obbligatorio:

1. a tutti i proprietari di eseguire i campioni delle coloriture o dei materiali quando richiesti dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Edilizia;
2. avvisare gli organi competenti di tutela quando, nel corso delle demolizioni degli intonaci, compaiano tracce di antiche decorazioni o tracce di elementi architettonici preesistenti;
3. a tutti i proprietari di razionalizzare o eliminare gli impianti (telefoni, TV, energia elettrica, insegne e supporti, ecc.), soprattutto quando siano inservibili o dismessi, e le componenti degli stessi, seguendo le istruzioni impartite dalle aziende pubbliche o private responsabili;
4. a tutti i proprietari di rimuovere prontamente, dalle fronti degli edifici o dei manufatti come all'articolo 3 le deturpazioni (graffiti);
5. a tutti i proprietari di mantenere in buono stato le fronti dei loro edifici come all'articolo 3 del presente regolamento e agli articoli n. 1120 - 1122 - 1127 del Codice Civile.

E' consentito:

1. ridurre a "faccia a vista" prospetti di edifici che si presentino attualmente intonacati, purché il ripristino del paramento sia eseguito seguendo le tecniche tradizionali con opportuna fugatura dei conci o dei mattoni in calce colorata, la cui campionatura deve essere preventivamente presentata all'Ufficio Tecnico;
2. discostarsi leggermente dalle tabelle colori allegate, salvo presentare le campionature dei colori che devono essere preventivamente approvate dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Edilizia.

## **ARTICOLO 7 - INTERVENTI EDILIZI**

Il *Regolamento Comunale del Colore* si applica anche ad ogni intervento edilizio non riconducibile alla Manutenzione Ordinaria o Straordinaria e soggetto al rilascio del relativo Permesso di Costruire o all'accoglimento della relativa S.C.I.A.\D.I.A.

Nella pratica deve essere specificata la scelta cromatica con riferimento alle gamme delle tinte allegate al presente regolamento o, in alternativa, deve essere allegata la campionatura dei colori proposti che, se differenti da quelli previsti dal presente regolamento, devono essere preventivamente approvati dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Edilizia, così come specificato dall'art.6.

## **ARTICOLO 8 - SANZIONI**

Gli abusi possono essere, generalmente, di due tipi: opere eseguite in modo totalmente abusivo e opere eseguite in modo difforme alle indicazioni concordate tra i richiedenti e l'ufficio tecnico comunale.

Le sanzioni vengono comminate in base alle normative vigenti e in relazione pecuniaria proporzionale con la gravità dell'abuso secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente.

## ARTICOLO 9 – CONTRIBUTI

Per quanto riguarda gli interventi di cui all'art. 3 punti 2-3-4, limitatamente alle facciate (pareti esterne) delle abitazioni e nei limiti territoriali di cui all'art. 4, il Comune provvede al finanziamento degli incentivi con un fondo stanziato annualmente in sede di bilancio, a cui potranno essere apportate in corso di esercizio le opportune variazioni.

Gli incentivi verranno attribuiti annualmente ai richiedenti che abbiano ottenuto l'assenso urbanisti/edilizio ai sensi dell'art. 5 punto 2 e abbiano presentato, contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 5 punto 2, richiesta di contributo, redatta sull'apposita modulistica allegata al presente regolamento, entro il 31 Dicembre di ogni anno. Qualora non fosse possibile finanziare nel corso dell'esercizio di competenza tutte le richieste assentite, le stesse verranno prese in considerazione l'anno seguente, così come le domande in corso di istruttoria.

L'incentivo concesso dal Comune viene considerato come spesa di investimento di tipo "una tantum". Il Comune concederà, a richiesta degli interessati, incentivi calcolati al metro quadro per ogni tipologia di intervento:

- ❖ per gli interventi di cui all'art. 3 numero 4: € 5,00 al metro quadro
- ❖ per gli interventi di cui all'art. 3 numero 2 + 3: € 4,00 al metro quadro
- ❖ per gli interventi di cui all'art. 3 numero 3: € 2,00 al metro quadro

Per ogni intervento sul singolo immobile è prevista la concessione di un incentivo massimo per richiesta pari all'importo corrispondente a mq. 250.

In caso di interventi comprendenti più di una tipologia, l'importo massimo concedibile è determinato sulla base degli interventi maggiormente incentivati sempre mantenendo il limite massimo complessivo di mq.250.

*Es.: 150 mq. di tufo a vista, 150 mq. di intonaco e 100 mq. di tinteggiatura: l'importo massimo concesso sarà di: mq.150 x € 5,00 + mq.100 x € 4,00.*

Le domande presentate, redatte sull'apposita modulistica allegata al presente regolamento, verranno istruite dall'Ufficio Tecnico Urbanistica Edilizia e Territorio Comunale. Il Responsabile del Servizio provvederà a validare la richiesta presentata e a quantificare il relativo incentivo, tenendo conto del seguente principio: tutte le domande presentate dagli aventi diritto verranno accolte nel limite dello stanziamento annualmente previsto in bilancio, tenuto conto delle eventuali variazioni del medesimo e in base all'ordine cronologico della presentazione delle richieste di contributo.

L'incentivo verrà erogato con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistica Edilizia e Territorio Comunale ad ultimazione avvenuta dei lavori e accertata la rispondenza dei lavori eseguiti. Al fine di accertare la rispondenza dei lavori eseguiti dovrà essere consegnata la fine lavori, redatta sull'apposita modulistica allegata al presente regolamento, completa degli allegati previsti.

Coloro che non effettueranno i lavori entro il termine massimo stabilito dall'atto autorizzativo e comunque entro il termine massimo di tre anni dal rilascio\accoglimento dell'atto autorizzativo, decadranno dal diritto di ottenere il contributo.

## ARTICOLO 10 - ALLEGATI

1. *Gamme delle principali tinte per la finitura delle facciate*
2. *Gamme delle principali tinte per la finitura dei serramenti interni ed esterni e per i ferri in genere: i numeri indicati fanno riferimento alla tabella colori RAL e dovranno essere sempre e rigorosamente con finitura opaca.*

Si precisa che i RAL 1013 e 1015 sono previsti solo ed esclusivamente per i serramenti interni e non per persiane etc.

Si fa presente, inoltre, che per i ferri sono accettate anche le finiture micacee effetto ghisa.

3. *Modulistica richiesta contributo.*

## **ARTICOLO 11 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore dal momento in cui diventa esecutiva la relativa delibera di approvazione.
2. A far data dalla entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati tutti i regolamenti e/o parte degli stessi ove in contrasto con il presente.

**GAMME DELLE PRINCIPALI TINTE  
PER LA FINITURA DELLE FACCIATE**

# SFONDI, FASCE E CORNICI



603



604



605



606



609



610



611



627



632



633



644



652



656



654



655



656



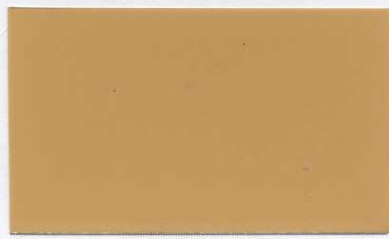
657



675



687



695



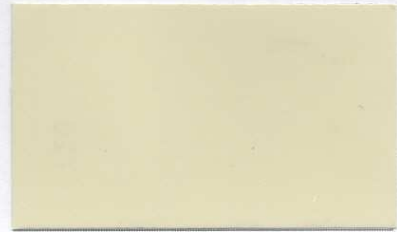
699



700



723



727



732



733



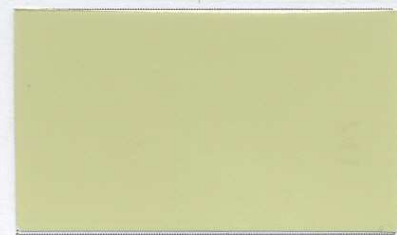
734



736

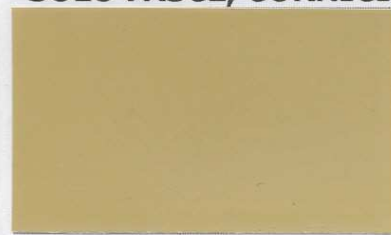


741



742

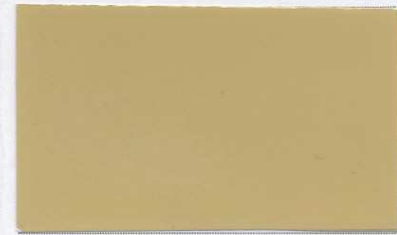
**SOLO FASCE, CORNICIONI E CORNICI**



623



625



634



704



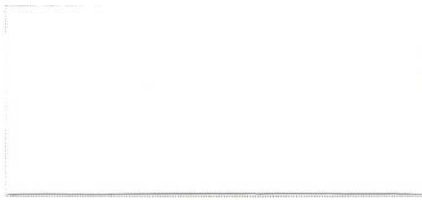
715



719

**GAMME DELLE PRINCIPALI TINTE PER LA  
FINITURA DEI SERRAMENTI INTERNI ED  
ESTERNI E PER I FERRI IN GENERE**

**SERRAMENTI IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC; FERRI IN GENERE**



1013



1015



1019



6009



6011



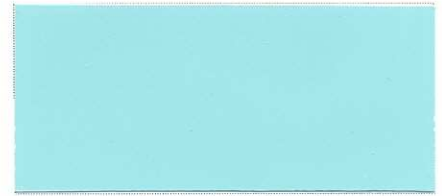
6013



6020



6033



6034



7002



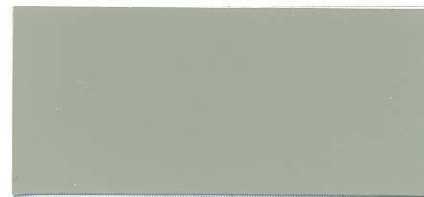
7006



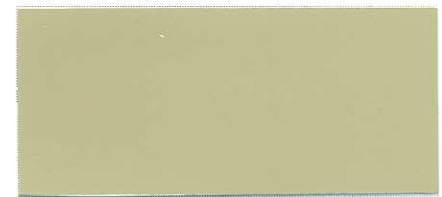
7030



7032



7033



7034



8012



8014



8016

# **MODULISTICA**

<b>SAN GIORGIO MONFERRATO</b> <i>Provincia di Alessandria</i>	<b>Protocollo generale</b>
<b>Ufficio Tecnico</b>	

## RICHIESTA CONTRIBUTO FACCIATE

II/ La sottoscritto/a												
codice fiscale												
nato/a a								Prov.				il
residente nel Comune di								Prov.				C.A.P.
indirizzo								n.				tel.
email												fax

*Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000,*

**Ai sensi del Regolamento Comunale del Colore approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 in data 22.02.2011.**

### RICHIEDE

**la concessione del contributo nella misura prevista per l'intervento**

da effettuarsi nell'immobile sito nel Comune di								Prov.				C.A.P.	
indirizzo								n.					
Censito al catasto: <input type="checkbox"/> N.C. TERRENI <input type="checkbox"/> N.C. EDILIZIO URBANO													
al foglio n.			mapp.			sub.		mapp.			sub.	mapp.	sub.
al foglio n.			mapp.			sub.		mapp.			sub.	mapp.	sub.

### A TAL PROPOSIRO DICHIARA

Di avere titolo alla richiesta in oggetto in qualità di:
<input type="checkbox"/> Proprietario/i
<input type="checkbox"/> Comproprietario/i
<input type="checkbox"/> Titolare/i di altro diritto reale o diritto personale con l'intervento da realizzare, ai sensi dell'art. 11 del DPR 380/2001
<input type="checkbox"/> Avente titolo con delega (allegata in copia alla presente) della proprietà in data
Che l'intervento consiste in:
<input type="checkbox"/> Riporto a vista del tufo e/o mattoni sottostanti l'intonaco /ripristino e pulizia del tufo e/o mattoni già a vista mq.
<input type="checkbox"/> Intonaco e tinteggiatura a nuovo. mq.
<input type="checkbox"/> Tinteggiatura a nuovo. mq.

**La presente richiesta è allegata alla pratica n° del a cui sono stati, a sua volta, allegati:**

- fotografie dei prospetti interessati dall'intervento;
- indicazione tinta o campionatura del colore da eseguire;
- schema grafico di conteggio (effettuato vuoto per pieno ad esclusione delle aperture maggiori di 3 mq, che sono state scomutate) della superfici oggetto della richiesta di contributo

*I sottoscrittori della presente comunicazione sono consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 26 della legge n° 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni e del fatto che, in caso di dichiarazioni non veritiere, si ha la decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.11, comma 3 del D.P.R. n°403 del 20 ottobre 1998*

*Si solleva l'amministrazione comunale, da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente.*

*Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza della legge 675/96 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.*

San Giorgio M.to, lì \_\_\_\_\_

Firma del Richiedente \_\_\_\_\_

<b>SAN GIORGIO MONFERRATO</b> Provincia di Alessandria	<b>Protocollo generale</b>
<b>Ufficio Tecnico</b>	

<b>RICHIESTA CONTRIBUTO FACCIATE FINE LAVORI</b>
--

Il/ La sottoscritto/a												
codice fiscale												
nato/a a							Prov.	il				
residente nel Comune di							Prov.	C.A.P.				
indirizzo							n.	tel.				
email								fax				

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000,

**Vista la pratica n° del e la relativa richiesta di  
contributo prot. n° del relativamente ai lavori**

da effettuarsi nell'immobile sito nel Comune di	Prov.	C.A.P.				
indirizzo	n.					
Censito al catasto: <input type="checkbox"/> N.C. TERRENI <input type="checkbox"/> N.C. EDILIZIO URBANO						
al foglio n.	mapp.	sub.	mapp.	sub.	mapp.	sub.
al foglio n.	mapp.	sub.	mapp.	sub.	mapp.	sub.

**DICHIARA CHE**

**I lavori sono terminati in data nel rispetto del predetto  
titolo autorizzativo così come si evince dalle fotografie, allegate  
alla presente, dei prospetti interessati dall'intervento effettuato;**

*I sottoscrittori della presente comunicazione sono consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 26 della legge n° 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni e del fatto che, in caso di dichiarazioni non veritiere, si ha la decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.11, comma 3 del D.P.R. n°403 del 20 ottobre 1998*

*Si solleva l'amministrazione comunale, da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente.*

*Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza della legge 675/96 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.*

San Giorgio M.to, lì

Firma del Richiedente \_\_\_\_\_

**ALLEGARE FOTOGRAFIE DEI PROSPETTI POST INTERVENTO**